



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

---

*Commissione per l'occupazione e gli affari sociali*

---

**2013/2173(INI)**

15.10.2013

## **PROGETTO DI PARERE**

della commissione per l'occupazione e gli affari sociali

destinato alla commissione per il controllo dei bilanci

su: esistono strumenti per monitorare l'efficacia della spesa del Fondo sociale europeo a favore dei lavoratori anziani? (Relazione speciale della Corte dei conti n. 25/2012)  
(2013/2173(INI))

Relatore per parere (\*): Danuta Jazłowiecka

(\*). Procedura con le commissioni associate – articolo 50 del regolamento.

PA\_NonLeg

## SUGGERIMENTI

La commissione per l'occupazione e gli affari sociali invita la commissione per il controllo dei bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

- A. considerando che l'invecchiamento della popolazione, gli incentivi al prepensionamento, la crisi finanziaria e i cambiamenti nei modelli produttivi necessitano di vigorose risposte, per consentire ai lavoratori anziani di restare attivi nel mercato del lavoro;
- B. considerando che, nel 2012, il tasso di occupazione delle persone di età compresa fra i 55 e i 64 anni nell'Unione europea era inferiore al 50%;
- C. considerando che il Fondo sociale europeo (FSE) è uno strumento finanziario chiave, destinato ad aiutare gli Stati membri nel raggiungimento degli obiettivi della politica dell'UE per l'occupazione, e che sono necessari dati attendibili al fine di valutare quanto efficacemente siano spese le risorse del FSE stesso;
  1. si rammarica della non disponibilità di dati completi e attendibili per la valutazione dell'efficacia della spesa del FSE a favore dei lavoratori anziani;
  2. pone l'accento su come l'attuazione del FSE debba rispettare il regolamento finanziario dell'UE e, in particolare, i principi fondamentali della sana gestione finanziaria;
  3. accoglie favorevolmente la proposta della Commissione di migliorare la valutazione delle prestazioni dei programmi operativi nel periodo di programmazione dal 2014 al 2020, nonché l'inserimento di una serie di indicatori comuni delle realizzazioni e dei risultati, – compresi indicatori dei risultati a lungo termine – nel regolamento del FSE;
  4. invita gli Stati membri ad applicare e a integrare, se del caso, gli indicatori comuni previsti dal regolamento del FSE per il prossimo periodo di programmazione, al fine di accertare quanti lavoratori anziani abbiano conseguito nuove qualifiche, migliorato la loro situazione nel mercato del lavoro o trovato un'occupazione dopo aver beneficiato di progetti finanziati dal FSE stesso;
  5. invita gli Stati membri, al momento dell'analisi della situazione socioeconomica dei lavoratori anziani, a fare maggiore affidamento sui dati quantitativi e a disporre un nesso causale fra le azioni individuate nei programmi operativi e gli obiettivi perseguiti;
  6. incoraggia gli Stati membri ad accertare che, nel periodo di programmazione a venire (2014-2020), i gruppi anagrafici utilizzati per l'analisi delle necessità coincidano con i gruppi anagrafici utilizzati nei programmi e/o nelle azioni e negli obiettivi correlati;
  7. chiede il monitoraggio e l'eliminazione di tutte le barriere che intralciano le opportunità di invecchiamento attivo e di formazione permanente.